

Buongiorno e benvenuti alla spiegazione del funzionamento del registratore di cassa, la macchina che regola l'emissione dello scontrino, l'operazione indispensabile e obbligatoria in ogni vendita da effettuare.

Iniziamo dalla descrizione della macchina per poi passare a tutti gli aspetti che regolano il suo utilizzo.

- Tasto di accensione; la macchina si alimenta attraverso la presa di corrente: è dotata di una breve autonomia di riserva che le consente di funzionare anche in mancanza di corrente ma è buona abitudine accertarsi che sia sempre collegata la spina. Per un corretto funzionamento occorre verificare anche il collegamento con il cassetto, indispensabile per completare le operazioni.
- Apertura cassetto: il cassetto si apre automaticamente al momento dell'emissione dello scontrino e il tasto serve quando occorre aprire il cassetto in momenti diversi, ad esempio per fare un controllo o per fare un prelievo.
- Scorrimento carta: è il tasto che fa avanzare la carta in maniera autonoma e si usa soprattutto quando si sostituisce il rotolo che è contenuto nello sportello della carta, operazione che vedremo successivamente.
- Reparti: sono sicuramente i tasti più importanti perché determinano l'imputazione della vendita e l'aliquota iva della stessa. Sono 8 ma raramente avrete la necessità di utilizzarli tutti.
- Sub Totale e Totale: sono i tasti che consentono la chiusura dello scontrino, con le modalità che vedremo successivamente.
- C e Cor-Pre: sono i tasti che servono per correggere eventuali errori, secondo le procedure che andremo a vedere.
- Tasto +: serve per effettuare alcune operazioni che illustreremo successivamente
- Tastiera numerica: dove vengono digitati gli importi che dovremo scontrinare

INIZIO DELL'ATTIVITA' – INSERIMENTO DEL FONDO CASSA

Dopo aver acceso la macchina la prima operazione che dovrà essere fatta è l'inserimento del fondo cassa. Ognuno di voi verrà dotato di un fondo cassa che normalmente, ma non necessariamente, è di 100,00 €. Digitare prima il tasto + e di seguito l'importo del fondo cassa comprensivo delle due cifre decimali (senza digitare la virgola che la macchina considera autonomamente): quindi nell'ipotesi che il fondo cassa sia di 100,00 euro occorre digitare

+ 1 0 0 0 0 e poi il tasto totale

A questo punto aprire il cassetto con il tasto apposito ed inserire fisicamente al suo interno il denaro; il criterio da utilizzare è quello di tenere separate le tipologie di monete e di banconote sia per avere un cassetto ordinato che per facilitare i conteggi.

EMISSIONE DELLO SCONTRINO

Per ogni vendita deve essere emesso uno scontrino: la merce che viene comperata dal cliente deve essere pagata e l'emissione dello scontrino è una operazione indispensabile per il completamento della vendita.

Ogni articolo acquistato deve essere registrato nella macchina: occorre digitare l'importo dell'articolo ed imputarne la destinazione fiscale, articolo per articolo, digitando a seguire il corrispondente tasto **Reparti**. La chiusura dello scontrino si effettua digitando prima il tasto sub totale, che ci permette di visualizzare l'importo totale che il cliente dovrà pagare prima della chiusura definitiva dello scontrino; poi, una volta verificato che l'importo è quello che il cliente si aspetta di pagare, digitare il tasto totale che chiude la vendita, fa uscire fisicamente lo scontrino ed apre il cassetto. A questo punto si incassa il denaro, eventualmente si dà il resto, e si consegna al cliente lo scontrino e si richiude il cassetto. Ad esempio: il cliente compera 2 tavolette che costano rispettivamente 5,00 euro e 4,00 euro. Occorre digitare 5 0 0 e poi premere il tasto Reparti; poi digitare 4 0 0 e poi premere ancora Reparti; poi premere il tasto sub totale. Nel display appare la scritta 9,00 euro e, se il cliente conferma, premete il tasto totale: il cassetto si apre e lo scontrino esce. Prendete il denaro e lo mettete all'interno del cassetto, porgete al cliente lo scontrino ed eventualmente il resto e chiudete il cassetto. La vendita è conclusa.

Facciamo chiarezza sui tasti Reparti: il registratore di cassa che vi sarà assegnato avrà indicato quali e quanti tasti Reparti sono da utilizzare; e come utilizzarli per imputare la vendita. In ogni registratore di cassa un tasto degli otto a disposizione viene dedicato alla registrazione delle shoppers: è un tasto con un importo preimpostato che occorre premere prima di chiudere lo scontrino senza digitare altro, una volta per ogni busta che il cliente desidera avere. Vediamo a questo punto la casistica a cui vi troverete di fronte.

- Il registratore di cassa viene utilizzato per una unica azienda che vende solo una tipologia di prodotto, ad esempio tavolette di cioccolato. Troverete solo due tasti attivi, uno con il nome dell'azienda, probabilmente abbreviato, 10% (che indica appunto la aliquota iva di riferimento della tipologia del prodotto venduto) e l'altro dedicato alle shoppers. Facciamo l'esempio di Perugia: tutti i prodotti venduti in quello stand saranno imputati nel tasto Perugia 10%, salvo le shoppers che avranno il proprio tasto.
- Il registratore di cassa viene utilizzato per una unica azienda che vende due tipologie di prodotto, ad esempio tavolette di cioccolato e birra. Troverete tre tasti attivi, uno con il nome dell'azienda, probabilmente abbreviato, 10% , da utilizzare per i prodotti al cioccolato; uno con il nome dell'azienda 22%, da utilizzare per la birra e il terzo dedicato alle shoppers.
- Il registratore di cassa viene utilizzato per una unica azienda che vende tre tipologie di prodotto, ad esempio tavolette di cioccolato, pasta al cioccolato e birra. Troverete quattro tasti attivi, uno con il nome dell'azienda, probabilmente abbreviato, 10% , da utilizzare per i prodotti al cioccolato; uno con il nome dell'azienda 4%, da utilizzare per la pasta al cioccolato; il terzo con il nome dell'azienda 22%, da utilizzare per la birra e il quarto dedicato alle shoppers.
- Il registratore di cassa viene utilizzato per due aziende, con la conseguente replica delle casistiche precedenti moltiplicate per due.

ERRORI

Può capitare di commettere degli errori: la macchina prevede il recupero di ogni tipo di errore quindi niente panico. Gli interventi che vanno fatti dipendono dalla tipologia dell'errore e anche in questa circostanza possiamo produrre una casistica completa

- Si è digitata una cifra errata prima di aver premuto il reparto, ad esempio ho digitato 3 0 0 anziché 4 0 0: premo il tasto C e il display si azzerando permettendo di iniziare nuovamente l'operazione.
- Si è digitata una cifra errata e si è premuto il reparto; oppure si è digitata la cifra giusta ma si è sbagliato il reparto: premere il tasto Cor-Pre e ripetere l'operazione in maniera corretta.
- Si sono commessi diversi errori nella compilazione dello scontrino, o il cliente cambia idea, prima dell'emissione dello scontrino stesso: premere il tasto Cor-Pre e poi il tasto Totale e ripetere l'operazione in maniera corretta.
- Si riscontrano errori di qualunque genere dopo l'emissione dello scontrino: l'annullamento dello stesso scontrino è una operazione che dovrà effettuare il Vostro responsabile, quindi conservate nel cassetto lo scontrino da annullare (ricordandovi di chiederne l'annullamento al responsabile prima della chiusura della cassa al termine della giornata lavorativa) e procedete ad emettere un nuovo scontrino corretto.

SOSTITUZIONE DELLA CARTA

La carta in cui vengono stampati gli scontrini è di colore bianco, salvo nella parte finale del rotolino, quando riporta delle tracce di rosso, che avvisano della necessità di inserire un nuovo supporto. Il cambio di rotolino è una operazione che va fatta solo a scontrino terminato, mai a scontrino in corso. Occorre sollevare il coperchio del contenitore della carta, facendo pressione in maniera delicata ai lati del coperchio stesso. Poi va tolto il rotolino vecchio e inserito quello nuovo avendo cura che il verso della carta sia corretto. Il nuovo rotolo va solo appoggiato, avendo cura di lasciare l'estremità della carta lunga da fuoriuscire dal cassetto. Il cassetto va chiuso con delicatezza, operando una lieve pressione fino a che non si sente uno scatto del meccanismo. Non è mai necessario l'uso della forza, né per aprire il cassetto né per chiuderlo

POS

Il pos è uno strumento che consente al cliente di pagare con la carta di credito o con il bancomat; è quindi uno strumento che è alternativo al denaro e non sostituisce in alcun modo lo scontrino. Ha bisogno, per essere operativo, del collegamento internet; occorre quindi, per considerare il pagamento effettuato, che il pos fornisca l'informazione della avvenuta transazione. Al termine dell'operazione il pos emette uno scontrino che certifica l'avvenuta transazione o la mancata transazione (in questo caso l'operazione non ha avuto buon fine e va ripetuta); questo scontrino va conservato nel cassetto fino alla fine della giornata. Alla chiusura della cassa il pos emette uno scontrino di chiusura della giornata che rappresenta per noi il documento ufficiale: la somma degli scontrini deve corrispondere al totale di giornata. Una attenzione particolare va riversata alla situazione in cui un pos serve due registratori di cassa, per avere la giusta informazione sul quantitativo da ripartire ad una postazione piuttosto che all'altra.

